



**SCUOLA**



**SEGRETERIE NAZIONALI**

Roma, 19 novembre 2019

(comunicazione a mezzo posta elettronica certificata)

*Alle Aziende Sanitarie Locali  
del Lazio  
Loro Sedi*

*Ai Dirigenti Scolastici  
degli Istituti di ogni ordine e grado  
del Lazio  
Loro sedi*

*e p.c.*

*Alle Procure della Repubblica  
del Lazio  
Loro sedi*

*Al Ministero dell'Istruzione,  
Università e Ricerca  
Ufficio di Gabinetto  
viale Trastevere, 76/a  
Roma*

*Al Ministero dell'Istruzione,  
Università e Ricerca  
Dipartimento per il sistema  
educativo di istruzione e formazione  
viale Trastevere, 76/a  
Roma*



**SCUOLA**



## **SEGRETERIE NAZIONALI**

*Al Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
per il Lazio  
viale G. Ribotta, 41  
Roma*

**Oggetto: sicurezza sul lavoro - mancata applicazione Decreto Legislativo 81/08.**

*Come ben noto, il Testo Unico per la sicurezza sul lavoro D.lgs 81/08 prevede che i lavoratori siano sottoposti a sorveglianza sanitaria.*

*Con detto termine si intende l'insieme di accertamenti sanitari, svolti dal Medico Competente e finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alla salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.*

*Devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria tutti i lavoratori (ma anche gli equiparati, ad es. gli studenti), per i quali nel DVR (Documento di Valutazione del Rischio) è indicato un livello di rischio per il quale il vigente dettato normativo ne prevede l'obbligo.*

*Inoltre, l'art. 38 del D.lgs 81/08, definisce i requisiti professionali necessari per la figura del medico competente che, tra l'altro, collabora con il datore di lavoro nella valutazione di rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria dei lavoratori.*

*Il predetto T.U. definisce i compiti del medico competente, come deve svolgerli, ma non chiarisce se sia sempre necessario nominare detta figura, oppure se sia necessario nominarlo esclusivamente nelle attività che presentino particolari rischi e richiedano l'attuazione della sorveglianza sanitaria.*



**SCUOLA**



### **SEGRETERIE NAZIONALI**

*Da una rilevazione effettuata dalle scriventi OO.SS. è emerso che mentre nelle scuole del nord italia i lavoratori vengono regolarmente sottoposti alla sorveglianza sanitaria, in quelle del lazio ed in particolar modo nella provincia di Roma, le scuole non nominano il medico competente e, di conseguenza, i lavoratori non vengono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.*

*Tutto questo ci sembra assurdo ed inoltre ci sembra surreale che le amministrazioni preposte al controllo della corretta applicazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, di fatto non espletano i dovuti controlli o lo facciano in maniera a dire poco superficiale.*

*Non basta, all'occorrenza, inviare i lavoratori alla visita della Commissione Medica di Verifica del Mef, poichè l'attività della sorveglianza sanitaria e del medico competente, sono ben diverse da quelle della Commissione che, troppo spesso, viene utilizzata dalle scuole "per lavarsi la coscienza" e non per prevenire situazioni e patologie che necessitano di interventi preventivi.*

*Inoltre, ci viene riferito che "alcuni RSPP", hanno redatto il DVR evidenziando che all'interno della scuola, non sono presenti quelle attività che farebbero scattare l'esigenza di effettuare la sorveglianza sanitaria e la nomina del medico competente.*

*A titolo esemplificativo ma non esaustivo, facciamo presente che in alcuni DVR si legge che gli assistenti amministrativi non svolgono attività al videoterminale per più di venti ore settimanali o che all'interno dell'istituto non ci sia movimentazione di carichi.*

*A tal proposito le riflessioni possono essere solo due:*

- chi svolge il ruolo di RSPP non è a conoscenza che il lavoro degli assistenti amministrativi è totalmente incardinato sull'utilizzo di programmi e piattaforme ministeriali informatizzate e che pur rispettando le pause previste dal succitato T.U., il tempo di lavoro al PC supera, e non di poco, le venti ore settimanali;*
- sostenere che non esiste movimentazione di carichi all'interno di una scuola, significa sottovalutare l'attività svolta dai collaboratori scolastici (ma anche dagli assistenti*



**SCUOLA**



### **SEGRETERIE NAZIONALI**

*tecnici), che tra pulizie, spostamenti di mobili e manutenzione, in maniera ordinaria o straordinaria, certamente non sono esenti dalla movimentazione dei carichi.*

*Potremmo continuare con ulteriori segnalazioni, ritenendo che in materia di sicurezza sul lavoro non ci siano delle carenze, ma delle voragini a tutt'oggi rimaste in sospeso, anche inerenti la mancanza di messa a norma degli uffici, dei laboratori e dei plessi scolastici, ma confidiamo che dette situazioni siano già oggetto un'attenta valutazione delle amministrazioni territorialmente competenti e che presto (almeno si spera), verranno attuati i dovuti interventi.*

*In considerazione di quanto sopra, si chiede che le amministrazioni in indirizzo, per quanto di propria competenza, si attivino al fine di ripristinare "al più presto" la situazione di diritto.*

*Non vorremmo trovarci a dover intervenire nelle singole Istituzioni Scolastiche con la conseguente denuncia all'autorità giudiziaria.*

*Nell'attesa di un riscontro alla presente, si inviano distinti saluti.*

*per i Segretari Generali*

*FederATA - Si.Na.A.L. - Ugl Scuola - SI.NA.L.P. Scuola e FP*

**Il Segretario Generale Ugl Scuola  
(Giuseppe Mascolo)**

*Le comunicazioni dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata:  
**segreteria nazionale ugl scuola@pec.it***